

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Oggetto: Reg. (UE) n. 508/2014 – Art. 68 - PO FEAMP 2014-2020, Reg. (UE) n. 1278/2022 Art.1 comma 7. Misura 5.68 par. 3. DDD n. 109/2023 – “Misure a favore della commercializzazione” – Concessione e liquidazione delle compensazioni. Capitoli 2160310045 (UE), 2160310044 (Stato), 2160310028 (Regione), bilancio 2023/2025, annualità 2023.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTE le attestazioni contabili, Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della giunta regionale);

VISTA la L.R. 30 dicembre 2022 n. 31 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (legge di Stabilità 2023)”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025.

DECRETA

1. di concedere in esecuzione del decreto n. 109/APIM del 23/05/2023, le compensazioni inerenti alla Misura 5.68 par.3 del PO FEAMP 2014/2020 ai beneficiari e per gli importi indicati negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 5.430.774,45;
2. di procedere all'impegno delle risorse anche nei confronti dei soggetti che a fronte di verifica sono risultati in posizione non regolare ai sensi del DURC secondo quanto disposto dalla nota AdG MASAF n.0409784 del 04/08/2023 recante le disposizioni comunitarie in merito alla possibile esecuzione di intervento sostitutivo a valere sulla presente misura;
3. di provvedere con successivo atto alla liquidazione tramite intervento sostitutivo delle istanze risultate irregolari ai sensi del DURC;
4. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria, di cui all'art. 3 e dell'all. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridicamente perfezionata derivante dal presente atto è scaduta e pertanto l'onere derivante dal presente atto è interamente imputabile, in termini di esigibilità, al bilancio 2023-2025 annualità 2023, come di seguito specificato:



Capitolo	Importo impegni da assumere annualità 2023
2160310045 quota UE	€ 2.715.387,23
2160310044 quota Stato	€ 1.900.771,06
2160310028 quota Regione	€ 814.616,16
<i>sommano</i>	€ 5.430.774,45

5. di impegnare a favore dei beneficiari e per le somme indicate negli Allegati A e B, l'importo complessivo di € 5.430.774,45 a carico dei capitoli di spesa del bilancio 2023/2025 annualità 2023 come sopra descritto e previa riduzione delle prenotazioni di impegno assunte con DDD n. 109 del 23/05/2023, come di seguito specificato:

Capitolo	N. Prenotazione annualità 2023	Importo
2160310045 quota UE	7029/2023	€ 335.000,00
2160310044 quota Stato	7031/2023	€ 234.500,00
2160310028 quota Regione	7032/2023	€ 100.500,00
<i>sommano</i>		€ 670.000,00

6. di procedere alla liquidazione dei sostegni economici ("premi"), per un importo complessivo pari a € 3.412.950,51 e secondo quanto riportato negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, facendo fronte al relativo onere mediante l'impegno assunto con il presente atto a carico della disponibilità del bilancio 2023/2025 annualità 2023 capitoli 2160310045, 2160310044 e 2160310028.
7. di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché codifica SIOPE;
8. di dare atto che con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con DDPF n. 75/CPS del 14/07/2016 e successive modifiche, sono i seguenti:

Capitolo n.	Quota	Annualità	Importo	Accertamento n.
1201050091	UE correnti	2023	€ 3.643.474,18	4932-1570-1569-1568-1567-209 / 2023
1201010214	Stato correnti	2023	€ 2.533.450,25	4934-1498-1497-1496-1495-1494-202 / 2023

9. di dare atto che la disponibilità di bilancio relativa ai capitoli 2160310045 e 2160310044 indicati riguarda fondi a destinazione vincolata, dei quali il bilancio prevede il mero recepimento senza poterne modificare la destinazione;
10. che le codifiche della transazione elementare dei capitoli 2160310045 (UE), 2160310044 (Stato) e 2160310028 (Regione) sono le seguenti:

Capitolo 2160310045: 1603 2310399001 042 3 1040399999 0000000000000000 4 3 001



Capitolo 2160310044: 1603 2310399001 042 4 1040399999 0000000000000000 4 3 001

Capitolo 2160310028: 1603 2310399001 042 7 1040399999 0000000000000000 4 3 001

11. di disporre la pubblicazione del presente atto per estrema ratio sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art.4 della L.R. 28/07/2003 n. 17, ed in formato integrale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e sul sito regionale "norme.marche.it", ai sensi dell'art. 27 del D.lgs.: n. 33/2013 e come disposto dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017.
12. di non procedere al controllo telematico di cui all'art.48 bis del D.P.R. n. 602/1973 ai sensi del punto 10 dell'allegato A alla D.G.R. n. 605 del 26/04/2011;
13. si attesta che gli importi di cui al presente atto non sono soggetti alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 DPR 600/73

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente

(Daniela Tisi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1388/2014 del Parlamento Europeo che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25/11/2015, che approva il “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli Affari marittimi e la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 per il settore pesca in Italia–versione novembre 2015; MIPAF -Linee Guida art. 68) lettere b-c-d-e-g reg 508/2014 D.D. n. 23460 del 18/11/2015;
- DM Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020; dell’Autorità di Gestione- Versione 9 del 5/11/2018;



- DGR n. 782 del 18/07/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”; - DGR n. 312 del 3/04/2017 “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014 PO FEAMP 2014/2020 –Modifica DGR 782/2016: prima rimodulazione piano finanziario del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca”;
- DGR 1422 del 23/11/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima”;
- DGR n. 1685 del 30/12/2021, Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n. 18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti;
- DGR n. 1865 del 30/12/2022, Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023-2025” approvata nella seduta dell’ Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022 – Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025;
- DGR n. 1866 del 30/12/2022, Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023-2025” approvata nella seduta dell’ Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- DGR n. 10 del 16/01/2023 “D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2023/2025 – aggiornamento;
- DGR n. 11 del 16/01/2023 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023/2025 - aggiornamento”;
- L.R. 30 dicembre 2022, n. 31 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche” (Legge di Stabilità 2023);
- L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025”;
- DDPF n. 91/CPS del 27/02/2017 “PO FEAMP 2014/2020 – Variazione accertamento entrate sul bilancio 2017/2019 annualità 2017,2018 e 2019 capitoli di entrata 1201010214, 1201050091, 1402010151 e 1402050015;
- DDPF n. 5/ECI del 21/02/2018 “PO FEAMP 2014/2020 – Variazione accertamento entrate sul bilancio 2018/2020 annualità 2018, 2019 e 2020 capitoli di entrata 1201010214, 1201050091, 1402010151 e 1402050015 – 1° provvedimento;
- DGR n. 554 del 20/04/2023 “Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2023-2025 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2023-2025. Variazioni al bilancio gestionale 2023-2025”.
- L.R. n. 16 del 26/10/2023 Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative
- DGR n. 1721/2023 del 20/11/2023 – Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Modifica DGR 782/2016 – 312/2017 – 911/2018 – 410/2019 – 774/2020 – 596/2021 e 939/2022: ottava rimodulazione piano finanziario del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca;
- DGR n. 1821/2023 Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.



Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

- DDD n. 267/APIM del 06/12/2023 “PO FEAMP 2014/2020 - Accertamenti entrate sul bilancio 2023/2025 - Accertamenti entrate sul bilancio 2023/2025 capitolo di entrata 1201050091 per € 2.203.923,05, capitolo 1201010214 per € 1.697.161,39;

Motivazione

Al fine di attenuare i mancati guadagni causati dai costi aggiuntivi sostenuti dalle imprese acquicole e dalle imprese di pesca a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, con il Regolamento (UE) 1278/2022 è stato modificato il Regolamento (UE) 508/2014. In particolare il Reg UE 1278/2022 all’art. 1 comma 7 prevede l’attivazione di una misura che intende attenuare l’impatto dell’aumento dei costi energetici nei settori della pesca e dell’acquacoltura, attraverso la concessione di un sostegno (premio) per lenire gli effetti della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura.

L’Autorità di Gestione nazionale ha delegato l’attuazione di tale misura alle regioni, in qualità di Organismi Intermedi, ed ha predisposto le disposizioni attuative di misura.

Conformemente a tali disposizioni è stato predisposto l’avviso pubblico DDD n. 109/APIM del 23/05/2023.

Con proprio bando approvato con DDD APIM n. 109 del 23/05/2023 la Direzione Attività Produttive e imprese ha predisposto l’attivazione della misura. Le istanze ricevute attraverso portale e presentazione telematica sono state oggetto di apposita istruttoria.

Solo nel mese di novembre 2023 l’Autorità di Gestione Nazionale FEAMP ha reso disponibile la quantificazione delle risorse aggiuntive derivanti da economie nazionali destinate alla Regione Marche. A seguito di tale definizione è stato possibile determinare i contributi concedibili rispetto al totale delle richieste pervenute. Rispetto alle istanze il contributo concedibile è stato riparametrato in percentuale secondo le disponibilità attuali e fino a concorrenza delle medesime secondo quanto riportato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Secondo quanto definito dalle disposizioni attuative di misura e quindi secondo quanto riportato al paragrafo 16 del bando Allegato A al DDD APIM n. 109 del 23/05/2023 *“L’indennizzo erogato a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall’emergenza “Ucraina”, riferito al periodo temporale dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022, è cumulabile con altre fonti di finanziamento percepite per le medesime finalità (es: FEAMP, FEAMPA, aiuti di stato) fino a un massimo erogabile di 80.000,00 euro per ciascuna imbarcazione da pesca e 360.000,00 euro per ciascuna impresa di acquacoltura. Per le sole imprese acquicole che mediamente dimostrano un consumo annuale di energia elettrica superiore a 1.000.000 di kW la soglia è innalzata a 600.000,00 euro. Il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione per mitigare gli effetti della crisi generata dalla guerra in Ucraina, riferiti allo stesso periodo nel rispetto del divieto di sovra compensazione, fino alla concorrenza dell’importo massimo compensabile”*. Per quanto sopra per la determinazione del contributo concedibile per ogni beneficiario è stata



effettuata apposita verifica su Registro Nazionale Aiuti verificando l'eventuale superamento delle soglie ad opera di contributi già percepiti e non cumulabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, in attuazione di quanto stabilito con DDD n. 109/APIM del 23/05/2023, si ritiene con il presente atto di procedere alla concessione, impegno e parziale liquidazione dei contributi, secondo quanto riportato negli Allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

In ragione del principio della competenza finanziaria, di cui all'art. 3 e dell'all. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridicamente perfezionata derivante dal presente atto è scaduta e pertanto l'onere derivante dal presente atto è interamente imputabile, in termini di esigibilità, al bilancio 2023-2025 annualità 2023, come di seguito specificato:

Capitolo	Importo impegni da assumere annualità 2023
2160310045 quota UE	€ 2.715.387,23
2160310044 quota Stato	€ 1.900.771,06
2160310028 quota Regione	€ 814.616,16
<i>sommano</i>	€ 5.430.774,45

Si fa fronte all'onere derivante dal presente atto tramite impegno, a favore dei beneficiari e per le somme indicate negli Allegati A e B per l'importo complessivo di € 5.430.774,45 a carico dei capitoli di spesa del bilancio 2023/2025, annualità 2023 come sopra descritto.

Come previsto dai bando di accesso, la domanda prodotta dai beneficiari costituisce contestualmente istanza di concessione e richiesta di liquidazione dei sostegni economici ("premi") che sono riconosciuti e non subordinati ad ulteriori adempimenti da parte dei beneficiari. Pertanto con il presente atto si ritiene di procedere anche alla liquidazione dei sostegni economici ("premi"), per un importo complessivo pari a € 3.412.950,51 e secondo quanto riportato negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, facendo fronte al relativo onere mediante l'impegno assunto con il presente atto a carico della disponibilità del bilancio 2023/2025 annualità 2023 capitoli 2160310045, 2160310044 e 2160310028.

Esito dell'istruttoria

A conclusione dell'analisi istruttoria il sottoscritto Responsabile del procedimento propone al Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese di approvare quanto contenuto nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento



ALLEGATI

- Allegato A – Elenco beneficiari imprese pesca
- Allegato B – Elenco beneficiari imprese acquacoltura

